

ANITA SRL

Bilancio di esercizio al 30-06-2024

Dati anagrafici	
Sede in	NEMBRO, VIA LOMBARDIA 27
Codice Fiscale	03615530163
Numero Rea	BERGAMO 393630
P.I.	03615530163
Capitale Sociale Euro	813732.73 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	642000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-06-2024	30-06-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	30.715.039	39.581.596
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.892.004	1.892.004
Totale immobilizzazioni (B)	32.607.043	41.473.600
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.247	52.659
imposte anticipate	9.979	9.979
Totale crediti	13.226	62.638
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	980.620	-
IV - Disponibilità liquide	62.617	1.825.805
Totale attivo circolante (C)	1.056.463	1.888.443
D) Ratei e risconti	3.898	2.155
Totale attivo	33.667.404	43.364.198
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	813.733	813.733
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	32.699.747	41.687.290
IV - Riserva legale	162.747	162.747
VI - Altre riserve	-	696.344
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(65.993)	(25.909)
Totale patrimonio netto	33.610.234	43.334.205
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.170	29.993
Totale debiti	57.170	29.993
Totale passivo	33.667.404	43.364.198

Conto economico

	30-06-2024	30-06-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	-	200.000
Totale altri ricavi e proventi	-	200.000
Totale valore della produzione	-	200.000
B) Costi della produzione		
7) per servizi	82.335	69.014
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	958.580	1.063.467
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	958.580	1.063.467
Totale ammortamenti e svalutazioni	958.580	1.063.467
14) oneri diversi di gestione	27.153	26.167
Totale costi della produzione	1.068.068	1.158.648
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.068.068)	(958.648)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.000.930	929.435
Totale proventi da partecipazioni	1.000.930	929.435
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.110	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.110	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	45	-
Totale proventi diversi dai precedenti	45	-
Totale altri proventi finanziari	1.155	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10	9
Totale interessi e altri oneri finanziari	10	9
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.002.075	929.426
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(65.993)	(29.222)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	-	(4.081)
imposte differite e anticipate	-	768
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	(3.313)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(65.993)	(25.909)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2024	30-06-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(65.993)	(25.909)
Imposte sul reddito	-	(3.313)
Interessi passivi/(attivi)	(1.145)	9
(Dividendi)	(1.000.930)	(929.435)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(1.068.068)	(958.648)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	958.580	1.063.467
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	958.580	1.063.467
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(109.488)	104.819
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	27.177	(7.783)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.743)	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	49.412	676.185
Totale variazioni del capitale circolante netto	74.846	668.402
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(34.642)	773.221
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.145	(9)
(Imposte sul reddito pagate)	-	3.313
Dividendi incassati	1.000.930	929.435
Altri incassi/(pagamenti)	(1)	-
Totale altre rettifiche	1.002.074	932.739
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	967.432	1.705.960
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(980.620)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(980.620)	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	1
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.750.000)	(1.150.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.750.000)	(1.149.999)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.763.188)	555.961
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.825.805	1.269.844
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.825.805	1.269.844
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	62.617	1.825.805
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	62.617	1.825.805

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio di ANITA S.r.l. (nel seguito anche 'Società') per l'esercizio chiuso al 30-06-2024 è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC') e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. L'Organo amministrativo, onde fornire una migliore e più completa analisi delle dinamiche finanziarie, ha incluso nel bilancio, seppure non obbligatorio per i soggetti che stendono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile, il prospetto del Rendiconto finanziario, redatto ricorrendo al metodo indiretto.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 30-06-2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide dell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come i valori riportati nella Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ove presenti, e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

Si dà infine atto che la Società è sottoposta al controllo dei conti da parte di un Revisore legale.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a. prudenza
- b. rappresentazione sostanziale
- c. competenza
- d. costanza nei criteri di valutazione
- e. rilevanza
- f. comparabilità

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (dodici mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non vi sono casi eccezionali di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti cambiamenti nei principi contabili rispetto a quelli adottati nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono state correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono problematiche concernenti la comparabilità o l'adattamento delle voci rispetto a quelle contenute nel bilancio dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per eventuali le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Si segnala che la Società ha provveduto all'aggiornamento della consistenza e – conseguentemente – della valutazione delle reti di distribuzione del gas naturale a suo tempo conferite dai Comuni Soci. Per l'effettuazione di tali attività, punto di partenza è stata apposta perizia di stima redatta da esperto all'uopo incaricato con

riferimento alla data del 31 dicembre 2022, situazione più aggiornata disponibile per la preliminare verifica della consistenza dei beni della rete di distribuzione. Su tale base è stato possibile effettuare il confronto fra il valore industriale residuo (VIR) dei singoli impianti con il corrispondente valore netto contabile (sempre riferito alla data del 31 dicembre 2022). I valori sono stati poi aggiornati con riferimento al 30 giugno 2023 conteggiando la misura della rettifica di valore necessaria di Euro 7.907.977, imputata a diretto decremento del patrimonio netto. Qui di seguito sono specificate le regole applicate per il conteggio degli ammortamenti, precisando che per i beni costituenti le reti di distribuzione del gas è stata applicata la vita utile prevista dalla succitata Delibera 573-13 dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (con conteggio di un abbattimento del 20% alla misura delle quote di ammortamento preventivamente determinate, così come previsto dalla normativa vigente):

Terreno su cui insistono fabbricati: nessun ammortamento

- Fabbricati industriali: 35 anni
- Apparecchiature Cabina Re.Mi.: 15 anni
- Gruppi di riduzione finale industriale: 15 anni
- Tubazioni in media pressione: 45 anni
- Tubazioni in bassa pressione: 45 anni
- Derivazioni d'utenza: 35 anni
- Punti di riconsegna: 35 anni
- Impianti di protezione catodica: 15 anni
- Misuratori: 10 anni
- Opere speciali: 2 anni
- Mobili e arredi: 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%;

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto, incrementato dai costi di diretta imputazione. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio le partecipazioni abbiano un valore durevolmente inferiore al costo, esse vengono iscritte a tale minore valore.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base delle loro destinazione ed origine. Si dà atto che, in virtù della facoltà di deroga concessa dall'art. 2435 bis, co. 8, del Codice Civile alle imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata, la Società ha iscritto i crediti al valore in presumibile realizzo (in luogo della applicazione del criterio del costo ammortizzato). La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all' obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e Imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie non immobilizzate

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. L'organo amministrativo ha inteso avvalersi dell'esonero dalla applicazione del criterio del costo ammortizzato, così come concesso dall'art. 2435 bis, ottavo comma, del Codice Civile, alle società che redigono il bilancio ricorrendo alla forma abbreviata.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

Nulla da segnalare.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a Euro 32.607.043 (Euro 41.473.600 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	44.952.452	1.892.004	46.844.456
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.370.856		5.370.856
Valore di bilancio	39.581.596	1.892.004	41.473.600
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	958.580		958.580
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	7.907.977	-	7.907.977
Totale variazioni	(8.866.557)	-	(8.866.557)
Valore di fine esercizio			
Costo	44.952.452	1.892.004	46.844.456
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.329.436		6.329.436
Svalutazioni	7.907.977	-	7.907.977
Valore di bilancio	30.715.039	1.892.004	32.607.043

Come anticipato nella sezione della nota integrativa dedicata alla illustrazione dei criteri di valutazione adottati, l'Organo amministrativo di Anita S.r.l., sulla base di apposito lavoro peritale, ha provveduto all'aggiornamento delle consistenze delle reti e, conseguentemente, della valutazione delle reti di distribuzione del gas naturale a suo tempo conferite dai Comuni Soci: l'attività di analisi delle consistenze relative agli impianti aggiornate al 31 dicembre 2022 è stata utile ai fini della determinazione del valore industriale residuo (VIR) dei singoli impianti a tale data, aggiornata poi con riferimento alla data del 30 giugno 2023. La Società ha quindi conteggiato ammortamenti sui beni materiali che compongono la rete di distribuzione sulla base della Delibera n. 573-13 dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico.

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte esclusivamente dalla partecipazione in ASCOPIAVE S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L. nella stessa ASCOPIAVE S.p.A.. In conseguenza di tale operazione, già nel bilancio dell'esercizio 2019-2020 la Società aveva provveduto alla riclassificazione del valore della partecipazione da "Imprese controllate" a "Altre imprese". L'importo di Euro 1.892.004 si riferisce a n. 7.149.505 azioni rappresentative di un pacchetto pari 3,05% al capitale della partecipata.

Operazioni di locazione finanziaria

Si dà atto che la Società non ha mai avuto in essere contratti di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 13.226 (Euro 62.638 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla composizione dei crediti ed alla loro suddivisione per scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.137	(49.412)	2.725	2.725
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.979	0	9.979	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	522	0	522	522
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	62.638	(49.412)	13.226	3.247

I **crediti tributari**, pari a Euro 2.725 (Euro 52.137 al 30-06-2023), sono composti da crediti IRES (Euro 183) crediti IVA (Euro 2.542).

Il saldo attivo relativo alle **imposte anticipate** è generato da differenze temporanee fra valori civilistici e fiscali di elementi patrimoniali. Si segnala in particolare l'attivazione delle imposte anticipate correlate alla sola perdita fiscale conseguita nell'esercizio 2016/2017.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile si precisa che i crediti inclusi nell'attivo circolante sono vantati nei confronti di controparti nazionali.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.725	2.725
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.979	9.979
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	522	522
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.226	13.226

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto a investire in titoli di Stato a breve termine le disponibilità liquide temporaneamente eccedenti il fabbisogno necessario alla gestione, così da poter conseguire una remunerazione non diversamente ottenibile. La consistenza dei titoli ammonta a Euro 980.620.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	980.620	980.620
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	980.620	980.620

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi Euro 62.617 e sono rappresentate esclusivamente da depositi bancari.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.825.805	(1.763.188)	62.617
Totale disponibilità liquide	1.825.805	(1.763.188)	62.617

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi ammontano a complessivi Euro 3.898 e la loro composizione è rappresentata nello schema di seguito riportato. Essi sono prevalentemente riferibili a costi per premi assicurativi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	1.110	1.110
Risconti attivi	2.155	633	2.788
Totale ratei e risconti attivi	2.155	1.743	3.898

Nel prospetto viene riassunto il dettaglio della voce in esame richiesto dal comma 1 punto 7 dell'art. 2427 del codice civile:

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI	1.110
RISCONTI ATTIVI	2.788

Totale: 3.898

Oneri finanziari capitalizzati

Si dà atto che non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 33.610.234 (Euro 43.334.205 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	813.733	-	-		813.733
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	41.687.290	-	8.987.543		32.699.747
Riserva legale	162.747	-	-		162.747
Altre riserve					
Riserva straordinaria	696.344	-	696.344		-
Totale altre riserve	696.344	-	696.344		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(25.909)	25.909	-	(65.993)	(65.993)
Totale patrimonio netto	43.334.205	25.909	9.683.887	(65.993)	33.610.234

La variazione del patrimonio netto rilevata nel corso dell'esercizio è dovuta alla copertura della perdita del precedente esercizio, alla distribuzione di riserve per complessivi 1,75 milioni di euro nonché alla rilevazione della rettifica del valore netto contabile dei beni che costituiscono le reti di distribuzione del gas di cui Anita S.r.l. è titolare per equipararlo al VIR al 30 giugno 2023 per Euro 7.907.977.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	813.733			0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	32.699.747	capitale	A, B, C	0	530.680
Riserva legale	162.747		B	0	0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-			-	1.171.312
Totale altre riserve	-			-	1.171.312
Totale	33.676.227			0	1.701.992

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La Società non ha in essere alcun contratto di copertura dei flussi finanziari attesi.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	29.993	27.177	57.170	57.170
Totale debiti	29.993	27.177	57.170	57.170

Non esistono debiti garantiti da beni sociali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile si precisa che gli importi iscritti fra i debiti debiti sono dovuti a controparti nazionali.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	57.170	57.170
Debiti	57.170	57.170

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti con obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Costi della produzione

Le spese della gestione operativa pari a Euro 1.068.068 e comprendono costi per servizi per Euro 82.335, ammortamenti e svalutazioni per Euro 958.580 nonché oneri diversi di gestione per Euro 27.153.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Nel corso dell'esercizio la Società ha incassato dividendi, pagabile dalla partecipata Ascopiave S.p.A. per Euro 1.000.930 (Euro 929.435 nell'esercizio precedente).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono costi né ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

I conteggi effettuati hanno condotto alla determinazione di basi imponibili negative sia ai fini IRES sia ai fini IRAP.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non impiegava alcun dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il bilancio dell'esercizio accoglie l'importo di compensi a favore dell'Organo amministrativo per Euro 25.000, nonché l'importo del compenso a favore del Revisore per Euro 3.350, oltre a oneri di legge ove dovuti.

	Amministratori
Compensi	31.720

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni o garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale oltre a quelle già menzionate nella presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società, stante il divieto di cui all'art. 2471 del Codice Civile, non possiede partecipazioni proprie, né di imprese controllanti, né, nel corso dell'esercizio, sono stati posti in essere atti di acquisto o vendita di tali tipologie di valori mobiliari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si dà atto che la Società non ha ricevuto alcun contributo pubblico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Dal bilancio di cui si chiede l'approvazione emerge la perdita di Euro **-65.993** che si propone di coprire con utilizzo della riserva da sovrapprezzo delle quote.

Altre informazioni

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6 del D.lgs. 175/2016)

Il D.Lgs. 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella Legge n. 124/2015. L'articolo 6 del suddetto Decreto stabilisce che le società soggette al controllo pubblico adottino uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale; l'articolo 14, in particolare, prevede che, qualora affiorino nella predisposizione di detto programma, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'Organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Nella tabella che segue sono riportate le informazioni rilevanti concernenti la situazione di Anita S.r.l..

Rif.	Descrizione dell'indicatore	30/06/2024	30/06/2023	30/06/2022	Note
A	Risultato d'esercizio negativo in tre anni consecutivi	-€ 65.993	-€ 25.909	€ 696.344	Valore negativo per due anni
B	Riduzione del patrimonio netto in misura superiore al 30%	€ 33.610.235	€ 43.334.205	€ 44.510.113	Limite non superato
C	Relazione società di revisione critica sulla continuità aziendale	NO	NO	NO	Nessun rilievo
D	Indice di liquidità superiore a 1	18,48	62,96	31,86	Indice sempre maggiore di 1
E	Peso oneri finanziari su ricavi di vendita e prestazioni (A1) superiore al 10%	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Indicatore non applicabile in ragione della attività svolta dalla Società

Si dà atto che il piano di remunerazione a favore degli Azionisti approvato da Ascopiave prevede - per l'esercizio 2024 - l'erogazione di un dividendo unitario di € 0,15 per azione che si tradurrà in un beneficio economico (e finanziario) a favore di Anita S.r.l. di € 71.495,00. Questa circostanza - unitamente ad altri effetti della gestione - è coerente con il conseguimento di un risultato positivo per l'esercizio che chiuderà il 30 giugno 2025.

Nota integrativa, parte finale

Nembro, lì 12 settembre 2024

L'amministratore Unico

Angelo Bergamelli